

[FILO DIRETTO CON L'ESPERTO]

Immobili ex rurali e fantasma ultima chiamata in catasto

Ci sono 7 mesi di tempo, altrimenti provvede d'ufficio l'agenzia del Territorio

Sono un coltivatore diretto e abito presso il mio fondo agricolo. Recandomi in Comune ho visto che all'Albo pretorio adiacente all'ingresso del Municipio sono pubblicati alcuni elenchi di particelle catastali. Incuriosito sono andato a sfogliare gli elenchi ed ho trovato le particelle del fabbricato rurale

di casa mia, la rimessa macchine e la particella ove esiste il pozzo.

Mi sono informato e il tecnico mi dice che devo subito accatastare la casa e la rimessa e devo segnare l'errore di rilevamento della particella con il pozzo. Altri mi dicono di non fare niente ... cosa mi consiglia?

■ P.G. - e-mail

■ ■ L'attività di accertamento delle particelle di catasto terreni sulle quali ricadono fabbricati che non risultano dichiarati al catasto, individuate anche attraverso un'attività di foto-identificazione condotta in collaborazione con l'Agea, sta andando avanti. I precedenti comunicati sono del: 10/8, 26/10, 7/12 e 28/12 del 2007.

L'agenzia del Territorio, in ottemperanza al Dl. n. 262/06 (conv. in Legge n. 286/06), ha pubblicato nella G. U. n. 303 del 30/12/08, l'elenco dei Comuni in cui è stata accertata la presenza di fabbricati che hanno perso i requisiti per il riconoscimento della ruralità; l'elenco dei Comuni in cui è stata accertata la presenza di fabbricati non dichiarati al catasto nonché l'elenco dei Comuni per i quali è stato completato l'aggiornamento della banca dati del ca-

tasto terreni (variazioni culturali) sulla base dei dati contenuti nelle dichiarazioni presentate nel 2008, agli organismi pagatori.

Per entrambe le categorie di fabbricati sopraindicati, gli elenchi delle particelle

iscritte al catasto terreni individuate sono consultabili, per i 60 giorni successivi alla pubblicazione del Comu-

nicato in Gazzetta, presso ciascun comune interessato, presso le sedi dei competenti Uffici provinciali dell'agenzia del Territorio e sul sito www.agenzia-territorio.gov.it

L'Agenzia nel comunicato del 30.12.2008 ricorda "che sia i fabbricati non dichiarati, sia quelli che hanno perso i requisiti di ruralità devono essere dichiarati al catasto edilizio urbano, a cura dei soggetti titolari di diritti reali, entro sette mesi dalla data di pubblica-

zione del suddetto Comunicato. Qualora gli interessati non presentino tali dichiarazioni entro il termine previsto, gli Uffici provinciali dell'Agenzia del Territorio provvedono, in surroga del soggetto obbligato inadempiente e con oneri a carico dello stesso, all'accatastamento mediante predisposizione delle dichiarazioni redatte ai sensi del regolamento di cui al decreto del Ministro delle Finanze 19 aprile 1994, n. 701 e a notificare i relativi esiti. Si precisa che l'identificazione dei fabbricati che non risultano dichiarati in catasto è avvenuta attraverso un'attività di foto-identificazione da immagini territoriali e successivi processi "automatici" di incrocio con le banche-dati catastali, mentre quella dei fabbricati che hanno perso i requisiti soggettivi per il riconoscimento di ruralità a fini fiscali è avvenuta attraverso incroci tra le banche-dati catastali e il Registro delle imprese". In alcuni casi, come quello sottolineato dal lettore per il pozzo, le particelle riportate sugli elenchi contengono palesi errori, incongruenze e/o anomalie. In tal caso, i soggetti interessati possono inviare (anche attraverso il servizio postale) all'Ufficio provinciale competente dell'agenzia del Territorio una specifica segnalazione utilizzando l'apposito modello, disponibile sul sito dell'Agenzia. Sullo stesso sito è altresì disponibile un servizio on-line di compilazione e trasmissione del suddetto modello.

■ Luciano Boanini



AGENZIA DEL TERRITORIO
Comunicati (G. U. n. 303 del 30 dicembre 2008)



Foto: G. Consoni - Foto 2003, di Marco Bilini